



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 40

Oggetto: Indirizzi e orientamenti per l'attivazione di azioni per il sostegno alla competitività del sistema produttivo, agevolazione degli interventi innovativi nell'ottica del recupero del patrimonio edilizio esistente, della semplificazione e digitalizzazione della azione amministrativa.

Seduta pubblica di prima convocazione.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di Novembre, alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocatosi a cura del Presidente del Consiglio Antonio Sacchi, con avviso scritto a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Carmelo Fontana si è riunito il Consiglio Comunale, per deliberare sull'oggetto di cui in epigrafe:

SACCHI ANTONIO	P		
DEPAOLI MASSIMO	P	CATTANEO ALESSANDRO	A
MADAMA ELENA MARIA	P	BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	P
BRENDOLISE FRANCESCO	P	MITSIPOULOS ANDRIANOS	P
MAGGI SERGIO	P	ARCURI GIUSEPPE	A
PALUMBO GIUSEPPE	P	LANAVE CARMELA	P
OTTINI DAVIDE	P	LONGO BARBARA LUCIA	P
GIULIANI GUIDO	A	FALDINI RODOLFO	A
LORUSSO GIUSEPPE	P	ADENTI FRANCESCO	P
FURINI LUIGI	P	POMA VITTORIO	A
BRUZZO MARIA CRISTINA	P	MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA	P
VIGNA VINCENZO	P	NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA	P
VIGO ELENA	P	POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO	P
MAGNI GIOVANNI	P		
CHIERICO SILVIA	P		
BIANCHI CLAUDIA	P		
CAMPANELLA ANTONIO	P		
GATTI MARIATIME	P		
LISSIA MICHELE	P		
GORGONI STEFANO	P		
RIZZARDI ROBERTO	A		

Totale presenti: n. 27

Totale assenti n. 6

Sono presenti altresì gli Assessori: Gregorini Angela Barbara, Canale Laura, Castagna Fabio, Galazzo Giacomo, Gualandi Angelo, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 1 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: “Indirizzi e orientamenti per l’attivazione di azioni per il sostegno alla competitività del sistema produttivo, agevolazione degli interventi innovativi nell’ottica del recupero del patrimonio edilizio esistente, della semplificazione e digitalizzazione della azione amministrativa.”

(Entrano i Consiglieri: Rizzardi Roberto, Faldini Rodolfo. Presenti n. 29)

Segue la discussione riportata per esteso nel verbale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione

- dell'Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Personale, Rapporti con l'Università, Dott.ssa Angela Gregorini;
- dell'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura, Ecologia e allo Sviluppo Sostenibile, arch. Angelo Roberto Gualandi ;
- dell'Assessore al Bilancio, Affari Generali, Rapporti con ASM e Società Partecipate, Polizia Locale, Servizi Civici, Dott. Giuliano Ruffinazzi;

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale è impegnata in un'azione costante per la promozione e lo sviluppo economico del territorio che si articola in interventi volti alla semplificazione amministrativa e all'elaborazione di politiche fiscali di vantaggio per l'impresa;
- l'attuale congiuntura economica negativa per il settore edilizio, produttivo e terziario-commerciale ha ricadute pesanti sul territorio comunale in termini occupazionali, di investimenti e competitività delle aziende;
- gli ordinari strumenti a disposizione degli Enti Locali non sono sufficienti ad incidere in maniera significativa e a contrastare l'attuale periodo di crisi e quindi si rendono necessari interventi di natura sperimentale e innovativa;
- la Legge Regionale 19 febbraio 2014 n° 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” prevede l’attivazione di appositi “Accordi per la competitività finalizzati a favorire il coinvolgimento di Enti e Soggetti Pubblici, di Imprese, delle Camere di Commercio, delle Parti Sociali e degli Ordini Professionali per la localizzazione o ampliamento degli insediamenti produttivi”;
- come indicato dagli indirizzi regionali (con riferimento in particolare alla D.C.R. 12/11/2013, n.x/187) in materia di attività commerciali è intenzione dell'Amministrazione Comunale mettere in atto azioni volte alla promozione, nell’ottica dell’attrattività dei consumi e delle imprese sul territorio e del mantenimento delle attività commerciali di piccole dimensioni (esercizi di vicinato);
- il Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL) pone una serie di obiettivi tra cui il completamento del censimento dei siti con presenza di amianto e la rimozione dello stesso, si ritiene opportuno prevedere agevolazioni comunali che consentano di favorire i lavori di rimozione dei manufatti in amianto;

- con la Legge 11 novembre 2014, n. 164 avente ad oggetto “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” il legislatore nazionale ha introdotto alcune misure finalizzate alla semplificazione in materia edilizia.
- con la L.R. Lombardia n. 31 del 28 novembre 2014 il legislatore regionale ha introdotto disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Commissione europea è impegnata a favorire un uso più sostenibile del terreno e del suolo, obiettivo ulteriormente esplicitato con la Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse, nella quale si propone che, entro il 2020, le politiche dell'UE tengano conto delle loro conseguenze sull'uso dei terreni, con il traguardo di un incremento dell'occupazione netta di terreno pari a zero da raggiungere entro il 2050;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”, prevede al comma 1-bis dell'art. 14 che “*Per gli interventi di ristrutturazione edilizia, attuati anche in aree industriali dismesse, è ammessa la richiesta di permesso di costruire anche in deroga alle destinazioni d'uso, previa deliberazione del Consiglio comunale che ne attesta l'interesse pubblico, a condizione che il mutamento di destinazione d'uso non comporti un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione, fermo restando, nel caso di insediamenti commerciali, quanto disposto dall'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni*”;
- l'Amministrazione Comunale ritiene che un piano strategico possa definire in un'ottica di lungo periodo gli indirizzi e gli obiettivi da perseguire nella pianificazione territoriale, nel rilancio del sistema produttivo ed economico, nel potenziamento dei servizi alla collettività garantendo azioni coordinate attraverso le quali è possibile perseguire particolari percorsi d'azione;
- la L.R. Lombardia n. 12 del 11 marzo 2005 “Legge per il governo del territorio” prevede:
 - all'art. 10 comma 1-bis che Il piano delle regole debba prevedere, per gli ambiti di rigenerazione urbana in cui vengano previsti interventi di ristrutturazione urbanistica, la riduzione del contributo di costruzione di cui all'articolo 43;
 - all'art. 44 comma 10-bis che i comuni, nei casi di ristrutturazione comportante demolizione e ricostruzione ed in quelli di integrale sostituzione edilizia possono ridurre, in misura non inferiore al cinquanta per cento, ove dovuti, i contributi per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

Atteso che il Comune di Pavia ha già adottato provvedimenti che prevedono la riduzione contributiva in materia di efficienza energetica (REA) e imposta IMU.

Visto che:

- il Comune di Pavia al fine di favorire la semplificazione amministrativa e potenziare l'informatizzazione e l'uso dei supporti telematici per la gestione delle istanze e delle pratiche edilizie delle imprese si avvale degli sportelli accreditati S.U.A.P. e S.U.E.
- il territorio del Comune di Pavia ha una completa copertura in termini di banda larga attraverso la tecnologia Fiber To The Cabinet disponibile attraverso un'ampia gamma di operatori in grado di offrire connettività fino a 50 Mbps e che, come ulteriore possibilità,

mette a disposizione una rete in fibra ottica di proprietà pubblica estesa per più di 90 Km, in grado di raggiungere direttamente l'insediamento produttivo con una banda trasmissiva potenzialmente illimitata;

- l'Università di Pavia ogni anno laurea centinaia di studenti in discipline scientifiche e tecnologiche, ha dato vita a iniziative industriali innovative tramite start up e collabora attivamente con diverse realtà imprenditoriali presenti sul territorio che operano anche in ambito internazionale;
- Il Comune di Pavia, attraverso la propria società partecipata ASM Pavia S.p.A, intende impegnarsi nella elaborazione di uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione del teleriscaldamento sul territorio comunale;

Considerato che:

- il Comune di Pavia intende qualificare l'offerta delle aziende presenti sul territorio attraverso la promozione di tutte le azioni possibili per facilitare l'attività di impresa e favorire l'insediamento di imprese caratterizzate da forte innovazione, relative ai seguenti settori:
1. **produttivo di tipo tecnologico-innovativo e start-up** (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano: informatica e telecomunicazioni, microelettronica e semiconduttori, fotonica, energia, chimica, farmaceutica e biotecnologie farmaceutiche, beni strumentali, materiali avanzati, nonché le attività di ricerca e progettazione anche a carattere innovativo finalizzate alla produzione di beni e fornitura di servizi nonché alla prototipazione ed allo sviluppo di prodotti nel campo delle nuove tecnologie, start-up (come definite al comma 2 dell'art. 25 della Legge 221 del 17 dicembre 2012);
 2. **terziario ad alto contenuto tecnologico e di ricerca** (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano: attività rientranti nel segmento sanitario e delle biotecnologie, fornitura di software e consulenza in materia informatica ed altri servizi connessi, servizi di telematica, robotica, eidomatica, ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria, consulenza per l'installazione di elaboratori elettronici; manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici, ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali ed umanistiche, collaudi ed analisi tecniche di prodotti);
 3. **industria e artigianato creativo e/o culturale** (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano: artigianato artistico, culturale, architettura, pubblicità, design, moda, cinema e video, musica, arti dello spettacolo e arti visive, editoria, radio e televisione);
 4. **esercizi commerciali di vicinato** (la cui attività commerciale sia intesa come attività prevalente ed aventi superficie tassabile sino a 250 metri quadrati) ad esclusione degli esercizi di vicinato inseriti all'interno di centri commerciali e ad esclusione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

Tenuto conto che:

- a) si ritiene prioritario avviare azioni concrete per l'attrazione degli investimenti favorendo la competitività del territorio comunale al fine di sostenere le condizioni per lo sviluppo economico ed occupazionale qualificato, incentivando gli interventi relativi ai settori sopra descritti, senza nuovo consumo di suolo e volti al recupero del patrimonio edilizio esistente;
- b) in relazione allo stato di sofferenza economica del comparto edilizio, si riscontra l'esigenza di provvedere ad individuare modalità di pagamento in forma rateizzata relative alla monetizzazione di aree di interesse pubbliche o generale non cedute in attuazione di pratiche edilizie presentate dai soggetti richiedenti aventi ad oggetto recupero e riutilizzo del patrimonio edilizio esistente destinato ad attività economica, nonché degli oneri di

urbanizzazione dovuti anche in caso di mero cambio di destinazione d'uso;

- c) anche relativamente ai tributi locali (IMU, TASI, TARI) l'Amministrazione intende prevedere ulteriori agevolazioni rispetto a quelle già esistenti;
- d) l'Amministrazione intende perseguire obiettivi di rivitalizzazione di insediamenti produttivi dismessi o sfitti alla data della presente delibera, si ritiene opportuno sostenere il rilancio economico degli insediamenti esistenti ma inutilizzati del territorio attraverso un contributo a tantum per agevolare l'inizio attività;
- e) l'Amministrazione Comunale, al fine di agevolare le imprese che intendono aderire agli accordi, ha concordato con le Associazioni Datoriali presenti sul territorio una prima definizione dei contenuti di avviso pubblico per manifestazione di interesse a rendere disponibili immobili per proposte localizzative o acquisitive attrattive per attività produttive anche tramite un censimento degli immobili adatti a tale scopo;
- f) "Il patto per una politica industriale locale e per un territorio attrattivo" stipulato tra Confindustria Pavia, CGIL Pavia, CISL Pavia e UIL Pavia, per favorire "l'appetibilità del territorio della Provincia di Pavia nei casi di start up e reindustrializzazione, prevede che "le parti favoriranno accordi aziendali che intervengano sull'organizzazione del lavoro funzionale a un miglior utilizzo degli impianti, sul salario di produttività favorendo il contenimento dei costi aziendali nella fase d'avvio della nuova impresa";
- g) l'Amministrazione Comunale ha concordato con le Associazioni Sindacali presenti sul territorio una prima definizione dei contenuti di accordi decentrati in data 13 aprile 2015 e intende siglare un nuovo protocollo d'intesa, così come da verbale del 27/10/2015, con tutti gli attori che hanno contribuito alla stesura della presente delibera e che contribuiranno alla definizione dei provvedimenti attuativi in favore delle nuove realtà imprenditoriali che sceglieranno di insediarsi nel Comune di Pavia (Confindustria, Camera di Commercio, CNA, Ascom, Confesercenti, CGIL, CISL, UIL e Università di Pavia);
- h) l'Amministrazione Comunale si impegna a siglare con Regione Lombardia un Protocollo di Intesa avente ad oggetto gli Accordi di competitività previsti ai sensi della Legge Regionale n° 11/2014.

Rilevato che quanto sopra descritto - data l'importanza della tematica e previa necessaria valutazione circa la rispondenza ai programmi e ai progetti dell'Amministrazione oltre che sulla rilevanza ed efficacia dell'iniziativa in oggetto - richiede una deliberazione d'indirizzi del Consiglio Comunale che contestualmente predetermini il contenuto di successive decisioni di competenza del Consiglio comunale, in base alle previsioni dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 267/00;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 12 ottobre 1991 e 20 gennaio 1992 con deliberazioni n. 75 e n. 1 e succ. mod.;
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 23 luglio 2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 21 aprile 2015 avente per oggetto: "Bilancio di previsione 2015-2017 e Documento Unico di Programmazione 2015-2018.";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14 maggio 2015, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del P.E.G. 2015 e la deliberazione 121 del 16 luglio 2015 di approvazione della seconda parte del P.E.G. 2015
- il Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 avente per oggetto "Testo unico

delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, primo comma del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, dai Dirigenti Responsabili e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e patrimoniali allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dalle Commissioni Consiliari I, II e V riunite in seduta congiunta in data 12 Novembre 2015;

Nel corso della seduta vengono presentati alla proposta di deliberazione ad oggetto: “Indirizzi e orientamenti per l'attivazione di azioni per il sostegno alla competitività del sistema produttivo, agevolazione degli interventi innovativi nell'ottica del recupero del patrimonio edilizio esistente, della semplificazione e digitalizzazione della azione amministrativa.” gli emendamenti qui di seguito elencati (**Allegato sub 1**)

Emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Niutta Nicola registrato al Prot. Gen. n. 79787/15;

Emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Longo Barbara ed altri registrato al Prot. Gen. n. 79788/15 (diviso in due parti);

(Esce il Consigliere Polizzi Giuseppe. Presenti n. 28)

Il Presidente pone in votazione, con procedura elettronica, l'emendamento n. 1 registrato al Prot. Gen. 79787/15 presentato dal Consigliere Niutta Nicola sul quale il Segretario Generale Dott. Carmelo Fontana ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica in assenza dei Dirigenti competenti come previsto dall'articolo 59 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale:

PRESENTI N. 28	
ASTENUTI N. 1	Faldini Rodolfo
VOTANTI N. 27	
VOTI FAVOREVOLI N. 27	Adenti Francesco - Bianchi Claudia - Bobbio Pallavicini Antonio - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariatime - Gorgoni Stefano - Lanave Carmela - Lissia Michele - Longo Barbara Lucia - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Mitsiopoulos Andrianos - Mognaschi Matteo - Niutta Nicola Ernesto Maria - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

Il Consiglio APPROVA l'emendamento n. 1;

Il Presidente pone in votazione, con procedura elettronica, la prima parte dell'emendamento n. 2 registrato al Prot. Gen. 79788/15 presentato dal Consigliere Longo Barbara ed altri sul quale il Segretario Generale Dott. Carmelo Fontana ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica in assenza dei Dirigenti competenti come previsto dall'articolo 59 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale:

PRESENTI N. 28	
ASTENUTI N. 1	Faldini Rodolfo
VOTANTI N. 27	

VOTI FAVOREVOLI N. 7	Adenti Francesco - Bobbio Pallavicini Antonio - Lanave Carmela - Longo Barbara Lucia - Mitsiopoulos Andrianos - Mognaschi Matteo - Niutta Nicola Ernesto Maria
VOTI CONTRARI N. 20	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

Il Consiglio NON APPROVA la prima parte dell'emendamento n. 2;

Il Presidente pone in votazione, con procedura elettronica, la seconda parte dell'emendamento n. 2 registrato al Prot. Gen. 79788/15 presentato dal Consigliere Longo Barbara ed altri sul quale il Segretario Generale Dott. Carmelo Fontana ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica in assenza dei Dirigenti competenti come previsto dall'articolo 59 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale:

PRESENTI N. 28	
ASTENUTI N. 2	Adenti Francesco - Faldini Rodolfo
VOTANTI N. 26	
VOTI FAVOREVOLI N. 26	Bianchi Claudia - Bobbio Pallavicini Antonio - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Lanave Carmela - Lissia Michele - Longo Barbara Lucia - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Mitsiopoulos Andrianos - Mognaschi Matteo - Niutta Nicola Ernesto Maria - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

Il Consiglio APPROVA la seconda parte dell'emendamento n. 2;

Preso atto, pertanto, che, a seguito delle modifiche introdotte con l'approvazione degli emendamenti sopra riportati, il testo della parte propositiva relativa alla applicazione dell'avanzo di amministrazione risulta essere il seguente:

“... Verificato che: ...

- Il Comune di Pavia, attraverso la propria società partecipata ASM Pavia S.p.A, intende impegnarsi nella elaborazione di uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione del teleriscaldamento sul territorio comunale **o di altro tipo di progetto volto ad ottenere un significativo efficientamento energetico in termini di resa e costi;** (emendamento n. 1 Prot. Gen. n. 79787/15)

(Entra il Consigliere Polizzi Giuseppe. Presenti n. 29)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione svoltasi in merito e riportata nel verbale di seduta;
Visti gli emendamenti approvati;

Con la seguente votazione, espressa con procedura elettronica:

PRESENTI N. 29	
ASTENUTI N. 5	Bobbio Pallavicini Antonio - Faldini Rodolfo - Lanave Carmela - Mitsiopoulos Andrianos - Mognaschi Matteo
VOTANTI N. 24	
VOTI FAVOREVOLI N. 24	Adenti Francesco - Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Lissia Michele - Longo Barbara Lucia - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Niutta Nicola Ernesto Maria - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Polizzi Giuseppe Eduardo - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

DELIBERA

1. di disporre l'adozione delle opportune azioni a sostegno della competitività delle imprese sul territorio comunale attraverso misure volte a:
 - la semplificazione e la digitalizzazione dell'azione amministrativa;
 - l'incentivazione del recupero e riutilizzo del patrimonio edilizio esistente attraverso la riduzione degli oneri di urbanizzazione in caso di ristrutturazioni e/o ammodernamenti;
 - l'individuazione di forme rateizzate di pagamento relative alla monetizzazione di aree di interesse pubbliche o generale non cedute in attuazione di pratiche edilizie presentate dai soggetti richiedenti aventi ad oggetto recupero e riutilizzo del patrimonio edilizio esistente destinato ad attività economica, nonché degli oneri di urbanizzazione dovuti anche in caso di mero cambio di destinazione d'uso;
 - l'agevolazione di interventi industriali innovativi nell'ottica dello sviluppo del tessuto produttivo della città e dell'aumento dell'occupazione attraverso l'estensione della fibra ottica;

2. di stabilire che, con successivo atto di questo Consiglio, verrà disposta allo scopo la modifica del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 2.9.2014) ai fini dell'**esenzione totale TARI per le attività produttive e commerciali di nuovo insediamento** rientranti nelle categorie elencate in premessa ai punti 1. 2. 3. e 4. della presente delibera;

3. Di dare indirizzi alla Giunta comunale, ed ai dirigenti per quanto di competenza, per l'attuazione del presente atto; ed, in particolare, per l'adozione dei provvedimenti finalizzati a:
 - l'**assegnazione di contributi a fondo perduto** a favore degli esercenti di attività commerciali e/o artigianali ed industriali di nuovo insediamento **per interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto** da fabbricati ed edifici produttivi, commerciali/terziari, da assegnare sulla base dei criteri che saranno definiti nello specifico bando pubblico;
 - l'**assegnazione di un contributo a fondo perduto per inizio attività** destinato alle attività di nuovo insediamento rientranti nelle categorie elencate in premessa ai punti 1. 2.. 3. e 4. della presente delibera, che sarà modulato entro il 31/12/2015 con apposito provvedimento attuativo concordato fra i soggetti firmatari il protocollo d'intesa di cui al punto g);

4. Di stabilire che le azioni a sostegno della competitività delle imprese di cui sopra saranno riconosciute per 2 anni dalla data di insediamento soltanto a quelle attività che persisteranno

sul territorio comunale per almeno **5 3 (tre)** anni (seconda parte emendamento n. 2 Prot. Gen. n. 79788/15). In relazione a ciò dovrà essere espressamente prevista la presentazione da parte del beneficiario di specifiche ed adeguate garanzie volte alla restituzione dei predetti contributi in caso di trasferimento dell'attività al di fuori del territorio comunale prima dello scadere della permanenza quinquennale richiesta.

5. Di stabilire che i provvedimenti conseguenti alla presente delibera d'indirizzi avranno **efficacia dal 1° gennaio dell'anno 2016.**

(Esce il Consigliere Adenti Francesco. Presenti n. 28)

Successivamente,

Con la seguente votazione, espressa con procedura elettronica:

PRESENTI N. 28	
Non partecipano alla votazione i Consiglieri: Lissia Michele - Mognaschi Matteo	
ASTENUTI N. 3	Faldini Rodolfo - Lanave Carmela - Mitsiopoulos Andrianos
VOTANTI N. 23	
VOTI FAVOREVOLI N.23	Bianchi Claudia - Bobbio Pallavicini Antonio - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Longo Barbara Lucia - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Niutta Nicola Ernesto Maria - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Polizzi Giuseppe Eduardo - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.lgs. n°267/00, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
Antonio Sacchi

Segretario Generale
Carmelo Fontana